

LA RUBRICA

L'approfondimento a misura di Pmi

IL COMITATO SCIENTIFICO CONSULTIVO DI PICCOLA INDUSTRIA OFFRIRÀ IL SUO QUALIFICATO CONTRIBUTO SUI CANALI DELL'IMPRENDITORE, SIA RIVISTA CHE SITO WEB, AIUTANDO LE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI A COMPRENDERE E AFFRONTARE LE COMPLESSE SFIDE CONTEMPORANEE



Pasquale Lampugnale

Orientarsi in un mondo che cambia, dove gli equilibri internazionali si modificano e le sfide che attendono le imprese sono sempre più impegnative, è quanto mai determinante e complesso. In questa direzione, Piccola Industria, in attuazione del suo regolamento, può contare sul Comitato Scientifico Consultivo (CscPi) che, grazie alla presenza al suo interno di esperti con professionalità su tematiche trasversali che interessano l'attività delle Pmi, ha la finalità di supportare l'attività della presidenza Baroni con idee, visioni e contributi utili a definire proposte e iniziative a supporto degli associati.

Il Comitato opera in stretta sinergia con il Centro Studi Confindustria (ne fa parte il direttore Alessandro Fontana), conta sulla partecipazione del Servizio Studi di Intesa Sanpaolo e di esperti di alcune delle principali università italiane. In questo modo permette di tenere sempre aperta una finestra su congiuntura, scenari e opportunità che attendono le Pmi.

Molti dei progetti messi in campo da Piccola Industria in questi anni sono stati sviluppati anche grazie al contributo fornito dal CscPi.

Tra questi, solo per citarne alcuni, il percorso di approfondimento e di raccolta delle proposte che ha portato alle Assise "Ascolto. Coraggio. Impresa" di Bari nel giugno del 2022, gli spunti per la realizzazione dell'Academy di Piccola Industria

e la partecipazione attiva ad alcuni moduli formativi, le tre edizioni dei Forum realizzati su finanza e crescita (Mogliano Veneto, 2022), competenze e capitale umano (Pavia, 2023) e sostenibilità (Napoli, 2024).

Guardando alle attività più recenti, è da segnalare l'ingaggio del CscPi nel suggerire proposte di policy funzionali al rafforzamento delle Pmi, da sviluppare poi tecnicamente con le aree tematiche di Confindustria, e sulle quali si sta lavorando oltre ai temi che hanno animato gli ultimi incontri del CscPi.

In particolare sono emersi aspetti strategici, quali la rendicontazione di



Foto ckybe © 123RF.com



sostenibilità e le informazioni relative agli Esg che stanno mettendo le Pmi di fronte a un nuovo e importante impegno in termini di compliance; la patrimonializzazione e la necessità di proseguire il percorso seguito in questi anni e che ha portato le micro-imprese di oggi, con meno di due milioni di euro di fatturato, ad avere un grado di patrimonializzazione superiore alle grandi imprese del 2000, anche piccole; l'emergere del settore dell'aerospazio e l'inter-settorialità dei settori che ne fanno parte quale tema che va ad interessare anche l'operatività di tante piccole imprese. Ma anche la necessaria attrattività delle Pmi nei confronti dei giovani e delle competenze richieste per affrontare la transizione green e digitale e una visione diversa del family business, visto il maggior disinteresse dei giovani, rispetto a quella conosciuta negli anni passati.

"Crediamo fortemente nella capacità del Comitato Scientifico di essere promotore di iniziative e di idee utili alla definizione di proposte di policy a supporto della crescita e dello sviluppo per le imprese più piccole – ricorda Pasquale Lampugnale, vice presidente Piccola Industria per Economia, credito, finanza e fisco e Coordinatore del Comitato Scientifico Consultivo –. Proprio per valorizzare il contributo di conoscenza che i componenti che ne fanno parte possono portare su tematiche di interesse per le Pmi, abbiamo voluto creare una rubrica ad hoc su "L'Imprenditore". Una finestra periodica sulla rivista di Piccola Industria a disposizione dei componenti del CscPi dedicata ad approfondire argomenti utili all'attività dei nostri associati e attorno ai quali sviluppare anche occasioni di dibattito"



MARTINA MONDELLI